



LETTERA APERTA A VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA

Altezza Reale,

tutti i fedeli di Casa Savoia sono rimasti molto scossi dalle notizie del Suo arresto prima e delle intercettazioni telefoniche poi. Per il bene della Dinastia che ha saputo unire l'Italia, è ormai chiaro a tutti che Lei non può più esimersi dal prendere un'iniziativa. Da qualche giorno si parla e si scrive di una Sua presunta "abdicazione" a favore di Suo Figlio. Le scrivo anche a questo proposito.

Sono un giovane monarchico che frequenta l'università e Le scrivo dopo aver parlato con tante persone, non soltanto ma soprattutto giovani, molti dei quali, purtroppo, non conoscono la storia del Risorgimento perché alle giovani generazioni non è stata insegnata. Ai nostri professori basta parlare del "grande" Mazzini: perché dunque perdere tempo con Re Vittorio Emanuele II, con Cavour e con Garibaldi?

Oggi una parte non secondaria degli italiani attende una Sua decisione, perché ancora guarda sinceramente alla Sua Casa come ad un importante punto di riferimento. Sono convinto che anche Lei è pienamente cosciente della gravità del momento e, confidando nella Sua cortesia, La prego di leggere queste poche righe.

Se non erro, sin dal 1999 Suo figlio è Gran Cancelliere, e dunque il rappresentante legale, dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, secondo lo Statuto da Lei diverse volte aggiornato unilateralmente a partire dal 1985.

Dal 2004, Lei ha creato insieme a Suo figlio una funzione extra statutaria: quella di Vice Gran Cancelliere, che equivale ad una delega, per il Sig. Pier Luigi Vitalizi, al quale la Repubblica di San Marino ha recentemente tolto lo status diplomatico e che sembra sia attualmente indagato. Purtroppo, ciò significa che Suo figlio è responsabile giuridicamente, amministrativamente e moralmente della "gestione" degli Ordini, anche di quella passata. In queste circostanze non credo che sia opportuna una "abdicazione" finché le indagini non avranno completato il loro corso e fino a quando la giustizia si sia espressa.

E' possibile creare le condizioni necessarie ad un radicale e necessario rinnovamento anche senza "abdicare". Come? Quando la questione si è posta in Casa Savoia, in almeno 4 casi il problema è stato risolto con la Luogotenenza generale. Due volte in 500 anni a favore del figlio del Capo della Dinastia (nel 1434 il primo Duca di Savoia, Amedeo VIII, nominò Suo figlio Lodovico, per il quale abdicò dopo la Sua elezione al Soglio Pontificio nel 1439. Nel 1944 Suo Nonno, Re Vittorio Emanuele III, nominò Suo figlio Umberto, per il quale abdicò il 9 maggio 1946). Due volte a favore di parenti stretti: nel 1848, nel 1849, nel 1859 e nel 1866 (cioè per le prime tre guerre di indipendenza), il fondatore del Regno d'Italia, Re Vittorio Emanuele II, nominò Suo cugino Eugenio Emanuele di Savoia Principe di Carignano; dal 25 maggio 1915 al 6 luglio 1919, Suo Nonno, Re Vittorio Emanuele III, nominò Suo zio e cugino Tommaso di Savoia-Genova, Duca di Genova.

Ad eventi eccezionali furono date risposte opportune con la Luogotenenza generale del Capo della Dinastia.

Perché non scegliere questa via? Certo non a favore di Suo figlio, che deve rimanere Gran Cancelliere e proseguire le Sue funzioni ma a favore di un parente.

Mi permetto anche di avanzare due proposte:

1. Sua nuora Clotilde: le Principesse d'origine francese hanno sempre avuto un grande ruolo nella Dinastia, spesso risolvendo situazioni critiche;
2. Suo nipote Serge di Jugoslavia, che Lei scelse per rappresentarla nel corso degli ultimi 15 anni d'esilio, compito che Egli eseguì con umiltà e grande dignità.

Spero che presto la giustizia esprima, come il 18 novembre 1991 a Parigi, un verdetto d'assoluzione, che potrebbe portare alla cessazione della Luogotenenza generale. Durante questo periodo, la Tradizione sarà salvaguardata e Casa Savoia continuerà a svolgere il suo ruolo millenario al servizio dell'Europa cristiana.

Lettera firmata

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com